

Stagione teatrale
2025 — 2026



Teatro
Gustavo Modena
Palmanova





2025 — 2026

Il cartellone

Inizio spettacoli ore 20.45

mercoledì 12 novembre '25

Arrivano i Dunque
(Avannotti, sole Blu e
la storia della giovane
Saracinesca)

mercoledì 3 dicembre '25

Macbeth

lunedì 12 gennaio '26

Les Virtuoses

venerdì 23 gennaio '26

Il malato immaginario

domenica 15 febbraio '26

The Wall_Dance
Tribute

domenica 1. marzo '26

Il medico dei maiali

domenica 29 marzo '26

Gente di facili
costumi

La Direzione si riserva
di apportare variazioni al
calendario per ragioni tecniche
o per cause di forza maggiore.

ph. Chiara Lucarelli

mercoledì 12 novembre '25
Teatro Carcano

Arrivano i Dunque (Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca)

di e con Alessandro Bergonzoni

Un'asta dei pensieri.

*Cerco il miglior (s)offerente per mettere all'incanto il verso
delle cose: magari d'uccello o di poeta.*

*Parto dallo sproposito, per la rifiuta, con la congiungivite,
varco il fraintendere, fino all'unità dismisura, tra arte
e sorte, fiamminghi e piromani, van Gogh e Bangkok,
bene e Mahler, sangue fuori mano e stigmati, stigmati
e astigmatici, Dalì fino Allah.*

*C' realtà! Lunire all'esistente l'atranuova san(t)ità, nelle
nostre avannotti larvate.*

*Grossomodo, seguendo i miei estinti, preganti di continuare
a infinire.*

*Mi sono fatto prendere la mano (sposato o salvato
dall'annegar?).*

*Il tempo stringe, non è sempre abbraccio, ma corda
o lenzuolo.*

*Basta affacciarsi sul percipizio e sentir lindimostrabilante
sciamanumanesimo tradotto in esasperanto.*

*La scenografia "èscatologica", il sole blu, la giovane
saracinesca su (ermetica perché io mistero), altrista
in un tealtro ove nulla accade senza tutti.*

Manca poco? Tanto é inutile?

Non per niente tutto chiede!

Alessandro Bergonzoni

Scritta tra il 1603 e il 1607, *Macbeth* è la più breve tra le tragedie shakespeariane. La sua compattezza contribuisce a rendere incalzante il ritmo e acuisce la tensione che attraversa una pièce che vuole drammatizzare i catastrofici effetti fisici e psichici della ricerca del potere per il proprio interesse personale. Nelle sue note di regia Daniele Pecci, alla seconda avventura shakespeariana dopo *Amleto*, racconta: Ciò che è fatto, non si può disfare, perché l'atto stabilisce un punto di non ritorno.

Questo accade nel Macbeth: una volta entrati nel sangue bisogna per forza proseguire in una spirale omicidiaria che non può avere fine. È un incubo dal quale ci si vorrebbe svegliare, ma ad un certo punto diventa difficile districarsi fra stato di veglia e sonno.

Nella più esoterica delle tragedie shakespeariane il "viaggio" non può che essere all'interno della mente, dell'inconscio, del sogno del protagonista.

Desolate lande metafisiche, tramonti surreali di sangue, paesaggi distorti, deformati dal sogno, saranno il tentativo di un'indagine sulla natura omicida dell'uomo.

mercoledì 3 dicembre '25
United Artists / Teatro della Toscana

Macbeth

di William Shakespeare
con Daniele Pecci e Laura Marinoni
regia di Daniele Pecci



lunedì 12 gennaio '26
Virtuoses et Compagnie / Live Arts

Les Virtuoses

di e con Mathias e Julien Cadez



ph. Stéphane Audran

Un solo pianoforte... per due pianisti. È attorno a questo filo conduttore che si sviluppa l'immaginario de *Les Virtuoses*, tra musica, magia e umorismo. Due personaggi divertenti e affascinanti, pronti a tutto per uscire vincitori da un recital esplosivo. *Les Virtuoses* è uno spettacolo unico nel suo genere, che mescola gli universi della musica classica, della magia e della commedia alla Chaplin. Uno spettacolo senza parole, che esprime una poesia visiva e musicale dove il meraviglioso si unisce al sensazionale. Musicisti, attori, maghi, i fratelli Cadez affrontano la folle sfida di conciliare fantasia e serietà, per portare la grande musica a tutti i pubblici in una celebrazione onirica e universale.

venerdì 23 gennaio '26
Teatro della Città | CPT

Il malato immaginario

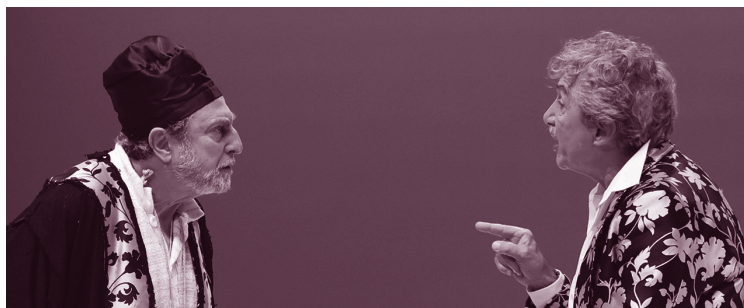
da Molière
adattamento testo e regia di Salvo Ficarra
con Angelo Tosto, Filippo Brazzaventre
Daniele Bruno, Cosimo Coltraro, Giovanna Criscuolo
Luca Fiorino, Anita Indigeno, Emanuele Puglia
Lucia Portale, Giovanni Rizzuti

Salvo Ficarra debutta come regista teatrale con il suo "malato immaginario" pop.

Dalle Note di Regia

Mettere in scena oggi Il malato immaginario, una delle opere più divertenti e attuali di Molière, è una sfida meravigliosa.

Rileggere il testo di uno dei pochi autori/attori fa rivivere già dalle prove a tavolino l'intento comico e critico dell'autore. Cosa può dirci ancora oggi una delle opere più rappresentate? Sicuramente che Argan, il protagonista, è ancora tra noi. Insieme alla sua banda di mogli, figli, cameriere, fratelli e medici. Il tema della medicina, le controversie che genera, le passioni che scatena sono ancora oggi tema di dibattito pubblico così come lo sono da sempre. Fra addetti ai lavori e soprattutto fra malati finti e veri. Molière fin dalle prime battute prende lo spettatore per mano e lo culla fra le risate che scaturiscono dai protagonisti di questa commedia, salvo poi lasciarci a riflettere sul nostro rapporto con il medico e le sue prescrizioni. Abbiamo voluto riportare il testo alle sue origini cercando con forza di ripercorrere lo spirito che animava Molière e la sua compagnia non solo al momento della creazione ma anche e soprattutto nella messa in scena.





domenica 15 febbraio '26

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara,
Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Ravenna Festival,
MM Contemporary Dance Company

The Wall_Dance Tribute

coreografia di Michele Merola

regia di Manuel Renga

musica: Pink Floyd, *The Wall*

regia video di Fabio Massimo Iaquone

drammaturgia: Emanuele Aldrovandi

attore: Jacopo Trebbi

interpreti MM Contemporary Dance Company:

Filippo Begnozzi, Mario Genovese, Paolo Giovanni

Grosso, Aurora Lattanzi, Fabiana Lonardo

Federico Musumeci, Giorgia Raffetto, Alice Ruspaggiari

Diletta Savini, Nicola Stasi, Giuseppe Villarosa

The Wall_Dance Tribute prende vita dallo storico concept album dei Pink Floyd, pubblicato nel 1979, e dall'omonimo film di Alan Parker. *The Wall* è un'opera progressive, nata dal sentimento di rabbia e frustrazione del leader della band britannica, Roger Waters. La vita del suo alter ego, la rockstar Pink, si snoda attraverso le tracce del disco: la morte del padre in guerra, le vessazioni di un insegnante frustrato, le attenzioni asfissianti di una madre iperprotettiva e insicura, il matrimonio con una donna assente e infedele, la droga, le pressioni dello show business rappresentano i mattoni che, poggiandosi l'uno sull'altro, erigono il muro che separa l'uomo dal resto del mondo. Al culmine del delirio, vince tuttavia la volontà di abbattere quel muro, di liberarsi dalle oppressioni e di spogliarsi delle maschere, per mostrarsi per quel che realmente si è e aprirsi all'esterno e al prossimo: solo con l'empatia, l'unione e la partecipazione sarà possibile costruire un futuro migliore.

domenica 1. marzo '26

Ente Teatro Cronaca / LVF Teatro Manini di Narni

Il medico dei maiali

testo e regia di Davide Sacco

con Luca Bizzarri, Francesco Montanari, David Sebasti

Mauro Marino, Luigi Cosimelli

La morte improvvisa del re d'Inghilterra mostra tutta la debolezza della monarchia, quando la corona finisce nelle mani del principe ereditario, un ragazzo sciocco e sprovveduto. Tra il potere e il nuovo re, un medico veterinario pronto a cogliere un'occasione che forse, poi, non si rivelerà tale.

Il re d'Inghilterra muore all'improvviso durante l'inaugurazione di un albergo in Scozia. Fuori, il temporale impedisce al medico di palazzo per arrivare a constatare il decesso. Tale compito viene assegnato all'unico medico presente presso la struttura, ma il caso vuole che sia un veterinario, specializzato in maiali.

Il veterinario capisce che il re non è morto d'infarto come i consiglieri vogliono far credere, ma sta al gioco. Nel frattempo, arriva in albergo il principe ereditario, un giovane scialbo e, a suo stesso dire, stupido, vestito da nazista perché stava partecipando a una festa a tema durante il gay pride. Il principe chiede di rimanere solo con il medico. Deve preparare il suo primo discorso alla nazione e non sa dove mettere le mani. Il veterinario capisce che ha un'opportunità, ma deve giocare bene le sue carte...



ph. Salvatore Pastore



domenica 29 marzo '26
La Pirandelliana

Gente di facili costumi

di Nino Marino e Nino Manfredi
con Flavio Insinna e Giulia Fiume
regia di Luca Manfredi

Andato in scena per la prima volta nel 1988, con lo stesso Nino Manfredi sul palco, questo testo ha per protagonisti Anna - nome d'arte sul lavoro "Principessa", una prostituta che rincasa tardi la notte disturbando l'inquilino del piano di sotto - e Ugo, l'inquilino del piano di sotto, un intellettuale che vivacchia scrivendo per la tv e per il cinema, che non riesce a dormire né a lavorare a causa di Anna.

La vicenda prende il via la notte in cui Ugo sale al piano di sopra per lamentarsi del rumore con Anna, la quale, per la confusione, lascia aperto il rubinetto dell'acqua della vasca allagando irrimediabilmente l'appartamento di lui. Ugo sarà costretto a trovare rifugio proprio dalla "Principessa".

Con questa convivenza forzata inizia un confronto/scontro costellato di incidenti e incomprensioni, ma anche un curioso sodalizio. Dal confronto tra Anna e Ugo nasce un turbine di disastri, malintesi, ilarità e malinconie pienamente in sintonia con l'immagine che il loro autore, Nino Manfredi, ha lasciato nel ricordo di ognuno di noi.

*In una società come la nostra, dove tutto
si avvilisce e si corrompe, che valore hanno
ancora l'onestà, la dignità, il rispetto dei più
profondi valori umani?*

Nino Manfredi

e ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

il palcoscenico del Friuli Venezia Giulia

**25
26**

Entra nel Circuito ERT!

**Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto
in tutti gli altri Teatri.**

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli
Codroipo, Cordenons, Fagagna, Forni di Sopra
Gemona del Friuli, Grado, Latisana, Lestizza
Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone, Muggia
Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Precenico
Premariacco, Sacile, San Daniele del Friuli, San Quirino
San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo
Talmassons, Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola



ertfvg.it

Prezzi abbonamenti

Abbonamento a 7 spettacoli		
PLATEA	Interi	euro 140,00
	Ridotti*	euro 110,00
	Giovani**	euro 80,00
GALLERIA	Interi	euro 100,00
	Ridotti*	euro 80,00
	Giovani**	euro 60,00

* La riduzione è prevista per gli over 65, per i membri delle Associazioni di Palmanova, per le associazioni culturali e di promozione sociale dei Comuni di Aiello, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Chiopris-Viscone, Gonars, San Vito al Torre, Santa Maria La Longa, Trivignano Udinese, Visco, per gli abbonati ad altre stagioni ERT, per i soci Pro Loco FVG, UTE, Credima, ALI (solo per gruppi di almeno 6 persone) e per i possessori della Land of Fashion Club del Palmanova Village.

** La riduzione Giovani è prevista per gli under 26

CAMPAGNA ABBONAMENTI IN TEATRO

La campagna abbonamenti si terrà alla biglietteria del Teatro Modena in via Dante con il seguente calendario: **rinnovo abbonamenti** e cambio posto da lunedì 29 settembre a sabato 4 ottobre, dalle 17.30 alle 19.45; **sottoscrizione nuovi abbonamenti** da lunedì 6 ottobre a sabato 11 ottobre, dalle 17.30 alle 19.45.

Prevendita biglietti

In Teatro il giorno prima dello spettacolo dalle 17.30 alle 19.45 e il giorno dello spettacolo dalle 17.30.
Online su ertfvg.it da sabato 18 ottobre.

Biglietti prosa e danza		
PLATEA	Interi	euro 25,00
	Ridotti*	euro 20,00
	Giovani**	euro 16,00
GALLERIA	Interi	euro 20,00
	Ridotti*	euro 18,00
	Giovani**	euro 14,00

* La riduzione è prevista per gli over 65, per i membri delle Associazioni di Palmanova, per le associazioni culturali e di promozione sociale dei Comuni di Aiello, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Chiopris-Viscone, Gonars, San Vito al Torre, Santa Maria La Longa, Trivignano Udinese, Visco, per gli abbonati ad altre stagioni ERT, per i soci Pro Loco FVG, UTE, Credima, ALI (solo per gruppi di almeno 6 persone) e per i possessori della Land of Fashion Club del Palmanova Village.

** La riduzione Giovani è prevista per gli under 26

L'accesso in sala a spettacolo iniziato non dà più diritto al posto numerato. La Direzione si riserva di apportare variazioni al programma per ragioni tecniche o per cause di forza maggiore.

Informazioni

al n. 0432.924148 (Teatro Modena), al n. 0432.922131 (Ufficio Cultura del Comune di Palmanova), al n. 0432.224246 (Biglietteria ERT), al sito ERT ertfvg.it e del Comune www.comune.palmanova.ud.it

Prevendita online su ertfvg.it





TEATRO GUSTAVO MODENA

Palmanova

Via Dante, 16
t. 0432.924148
Palmanova



Città di Palmanova



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
